

LA STAMPA 27 Dic.

Celentano risponde ai vescovi

ROMA — Senza fare alcun riferimento diretto ai vescovi o al cardinale Poletti, Adriano Celentano non ha rinunciato, ieri sera, a rispondere nella trasmissione televisiva *Fantastico* alle dure polemiche sollevate dalla Cei contro il monologo di Dario Fo, quel *Gesù Bambino* di vangelo apocrifo, o meglio «*protovangelo*», recitato in tv la scorsa settimana. Celentano, riferendosi a Fo, ha parlato di «*onnipresenza di Dio venuta fuori dal racconto di un non credente*» mentre «*molti credenti hanno reso sempre meno visibile il messaggio d'amore del presepe*».

Il contenuto del sermone di ieri sera ave-

va provocato, nel pomeriggio durante le prove, un incandescente scambio di battute dietro le quinte: un microfono lasciato aperto per sbaglio ha svelato che cosa stava succedendo tra Celentano e i funzionari Rai responsabili della trasmissione. «*Porco Giuda* — ha detto Celentano — *non possono dire di censurarmi così*».

Durante il suo monologo, Adriano Celentano ha anche rivolto un appello ai rapitori di Marco Fiora, il bimbo torinese rapito nove mesi fa.

(Servizi nelle pagine degli spettacoli)